AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GREEN PASS: DRAGHI TIRA DRITTO, SALVINI FRENA.SI VALUTA ESTENSIONE PER GRADI, GIOVEDI' CDM

14 Settembre 2021



ROMA – Il dibattito tra le forze politiche e nella Lega è sull'estensione del green pass.

Il governo sta valutando seriamente di estendere il passaporto sanitario a tutti i lavoratori ma potrebbero essere necessario un nuovo confronto con le parti sociali e andrebbero superati gli ostacoli tecnici-giuridici sul tavolo, oltre che quelli politici, considerata la resistenza del leader della Lega Matteo Salvini che ritiene necessario un uso limitato dello strumento.

Per questo motivo non si esclude che l'estensione "tout court" del green pass possa avvenire per gradi.

Un primo step giovedì in Consiglio dei ministri dopo la convocazione della cabina di regia, un secondo in una riunione della prossima settimana, previo dialogo con i sindacati.

In ogni caso se il premier Mario Draghi porterà in Consiglio dei ministri la misura che oltre a estendere il green pass nella Pubblica amministrazione e per quei lavoratori a contatto con il pubblico – dai bar ai ristoranti, dai cinema ai teatri – coinvolgerà anche il settore privato, la Lega – perlomeno è quanto riferiscono più fonti parlamentari – non dovrebbe mettersi di traverso.

Vale insomma quanto spiegato dal capo delegazione Giancarlo Giorgetti che considera il passaporto sanitario, al pari dei presidenti di regione del nord, un modo per rilanciare il mondo dell'impresa. Tuttavia Salvini, in attesa delle decisioni del governo, continua a frenare.

Non è ancora certo, invece, che nel Consiglio dei ministri approdi la delega fiscale, il dossier potrebbe anche slittare alla riunione successiva mentre la riforma della concorrenza di sicuro andrà a dopo le amministrative.

L'appuntamento al quale guardano tutte le forze politiche è proprio il voto del 3 e 4 ottobre. Ma la campagna elettorale per le amministrative si intreccia con l'operato dell'esecutivo. La Lega, per esempio, dice no a una riforma del catasto. Mentre il presidente M5s, Giuseppe Conte, incontrando il responsabile per la Transizione ecologica, riferisce che non c'è alcuna

apertura di quest’ultimo sul nucleare. Tra l’altro tutti i leader, a partire dal segretario dem Enrico Letta, puntano a far sì che il governo intervenga per scongiurare l’aumento delle bollette. Ma l’attenzione maggiore è legata allo strumento del green pass.

Oggi Salvini è tornato sull’argomento: “Ho appena sentito Zaia, che ribadisce che il Green pass va usato in maniera limitata. Noi siamo contro l’obbligo vaccinale, siamo per la spiegazione e l’educazione”, ha spiegato l’ex ministro dell’Interno. Ed ancora: esteso a tutti i lavoratori? “Saremmo gli unici in Europa a farlo”. Di parere opposto il Pd e Forza Italia che condividono la strategia dell’esecutivo.

Il premier Draghi tira dritto: ‘”Le cose vanno fatte perché si devono fare, non per avere un risultato immediato anche quando sono impopolari”, ha sottolineato, citando Beniamino Andreatta in occasione della cerimonia per l’intitolazione all’ex ministro Dc dell’aula magna della Bologna Business School.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli